

Droghe. Sostanze sintetiche sempre nuove con rischi ed effetti devastanti: allarme degli esperti, dal rapporto Onu al Cnr e Istituto Negri
Le vie dello spaccio. Boom di ketamina e cannabis modificata. Cure difficili

I neo-alchimisti Prodotti in casa i mix dello sballo

ANNA RITA CILLIS

LOSBALLO a poco prezzo. Legale finché non viene scovata la molecola con la quale è costruita la droga, rigorosamente sintetica, creata per lo più da appassionati di chimica in laboratori casalinghi. E nell'era dove tutto passa per Internet lo spaccio è 2.0: siti e pagine facebook "coperte", acquisti protetti e il recapito, in forma anonima, direttamente a casa. Il pagamento? Spesso tramite paypal.

C'è la droga dello stupro e quella del cannibale e poi tante altre dai nomi sempre diversi. Stupefacenti ancora di nicchia ma emergenti come la ketamina. E gli alchimisti fai da te, come li ha ribattezzati il Cnr nel libro *Consumi d'azzardo: alchimie, normalità e fragilità*, crescono. Ragazzi pronti a sperimentare. Che Sabrina Molinaro, tra i curatori del volume, sintetizza così: «Una tendenza a mescolare dagli stimolanti agli allucinogeni, diventata ora preoccupante».

Tanto che l'Onu nel rapporto annuale sulle sostanze stupefacenti ha lanciato l'allarme sulle droghe sintetiche che «stanno registrando un'espansione senza precedenti». E i numeri parlano chiaro: poco meno di 350 quelle individuate nel dossier, 100 introdotte solo nell'ultimo anno. Le più diffuse? Quelle che imitano gli effetti della cannabis, passate da 60 nel 2012 a 110 nel 2013. E il fatto che lo sballo sia disponibile a livello mondiale, grazie al web, per gli esperti delle Nazioni Unite ne moltiplica la pericolosità. In Eu-

ropa — secondo il rapporto — nel 2011 il 4,8 per cento dei ragazzi dai 15 ai 24 anni ha fatto

uso di droghe sintetiche. Il mercato, però, sta crescendo rapidamente, avvertono. In Italia il consumo è intorno all'0,8 per cento, ancora basso, ma non per questo meno inquietante. Anche perché dalle analisi condotte dall'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri sui campioni di acque reflue di alcune scuole di Torino, Roma e Verona crescono i consumi di cannabis come la presenza di ketamina, droga poco utilizzata ma emergente.

E per fare chiarezza sui reali consumi il Dipartimento delle politiche antidroga della presidenza del Consiglio dei Ministri incrocia tutti i dati, analisi delle acque comprese. «In Italia dal

2008 a oggi l'uso di eroina e cocaina è in calo. Tre o quattro anni fa lo era anche la cannabis ma poi c'è stata un'inversione di tendenza soprattutto tra i 15 e 19 anni. Tra le ragazze c'è invece un incremento di metanfetamine e anfetamine», racconta Giovanni Serpelloni, già capo del Dipartimento del governo per quattro governi. Che però avverte: «C'è un aumento importante di cannabis modificate, derivati che arrivano ad avere oltre il 60-70 per cento in più del principio attivo della pianta con

effetti neuropsichici molto pericolosi». E per ricostruire la linea dello spaccio online, dice Serpelloni, «abbiamo tracciato il percorso degli acquisti fino ad arrivare ai fornitori». E così sono finiti

nella maglia del Dipartimento «500 siti poi segnalati ai Nas». Ma il problema resta: «Spesso questi nuovi stupefacenti non sono conosciuti dai laboratori perché non possiedono gli standard per "leggere" le molecole che li compongono». Per questo è stato attivato un piano d'azione nazionale con il coinvolgimento di ospedali e Sert.

Claudia Rimondo, che coordina il Sistema di allerta del Dipartimento, spiega: «Il nostro compito è far circolare informazioni a partire dai laboratori perché vengano trovate le molecole, e in questa catena un grande lavoro lo fanno anche i centri antiveleno che vengono attivati dai pronti soccorsi quando non si riesce a individuare il tipo di droga».

E ora anche i Sert, i Servizi di tossicodipendenza pubblici, iniziano a fare i conti con le droghe sintetiche. «Disintossicarsi anche in questo caso è possibile ma bisogna intervenire il prima possibile», dice Gianni Giuli direttore dell'Unità operativa dipendenze della Asl di Macerata. E tra gli stupefacenti di ultima generazione cannabinoidi sintetici, la metossamina, un analogo strutturale della ketamina ma che provoca effetti più potenti, catinoni sintetici, isali da bagno conosciuti come droga del cannibale. Ma su quest'ultima «girano molte leggende», aggiunge Serpelloni: «Rende aggressivi e dà stati allucinatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SMART.

Molly, Key, Zinny e le altre Tra polveri supersex e gocce per lo stupro che annullano la volontà

ALESSANDRA PAOLINI

GHB, Molly, Kate, Zinny. Nomi che rimbalzano su blog e siti internet, cinguettano su Twitter, spuntano nei messaggi dei telefonini. Innocui, in apparenza. Ma invece furbi, smart: come le droghe di cui sono sinonimi, droghe sintetiche, paralogali, droghe che come tante spesso si comprano in rete. Ma che possono trasformare in un incubo una serata di sbalzo o anche una semplice puntata in discoteca. Perché sono le droghe dello stupro: lo stupro pianificato, per appuntamento. «Gli inglesi racconta Fabrizio Schifano, professore di farmacologia e psichiatra per le dipendenze all'università di Hertfordshire, a nord di Londra - le chiamano proprio *daterape drugs*. Perché mettono lui nella sicurezza di non fallire il colpo e lei nelle condizioni di obbedire

come una marionetta a qualunque comando». Poche gocce in un drink, e il gioco è fatto.

Professore, quante sono le droghe dello stupro?

«Tre le più conosciute. Il Ghb, che nasce inizialmente per curare l'alcolismo. La Ketamina, detta Kate o Key, che in veterinaria è utilizzata come anestetico per i cavalli. E alcune benzodiazepine, molecole per il trattamento dell'insonnia».

Dove si può comprare?



«Su internet o dai pusher: costano pochissimo. Una dose di Ghb si trova tra i 5 e i 15 euro. È un

liquido insapore e incolore, ideale per fare lo spiking, per aggiungerlo cioè a qualunque bibita senza farsi scoprire».

La "preda" la beve inconsapevolmente. E il carnefice, invece? Perché la prende?

«Nel maschio il Ghb placa l'ansia da prestazione e la performance è migliore, men-

tre nella femmina agisce sulla volontà. Che svanisce. Si può finire vittime di un branco e - quando l'effetto della droga finisce - si ricorda poco o nulla. Si è confuse come dopo una sbronza. E nel caso di denuncia, spesso non si viene credute».

Ma nel sangue se ne troverà traccia, no?

«No. Bastano un paio d'ore, il tempogiusto per la molestia, e non ce n'è più traccia».

Provocano danni nel lungo periodo?

«Danno dipendenza e le crisi di astinenza sono violentissime. A Londra in 10 anni sono stati registrati 159 decessi. Morte e coma sono possibilità imprevedibili. E alcuni stupratori, paradossalmente, si scrivono Ghb sulla mano perché i medici capiscano che tipo di intossicazione è».

E la ketamina?

«Dà allucinazioni, si sniffa. E come le benzodiazepine, chiamate anche Zinny, è utilizzata per prestazioni sessuali "mordi e fuggi"».

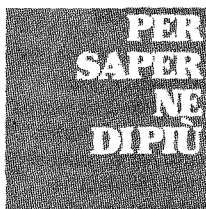
Come capire se un figlio ha assunto queste droghe?

«Bisogna affidarsi al buon senso. Andare a prendere i ragazzi all'uscita dalla discoteca. Osservare che occhi hanno, può aiutare. A volte il campanello d'allarme è un calo nello studio».

E una ragazza? Come può difendersi?

«Con un po' di prudenza. Per esempio non bere mai da un bicchiere. È meglio, maleducamente, attaccarsi a una bottiglia aperta davanti a lei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Over 50

Pantere grigie in cerca disperata di droga: pensando ai tossicodipendenti si crede sia un

problema dei giovani, ma il fenomeno degli "over40-50 o 60" è in aumento come ha segnalato da tempo l'Osservatorio europeo delle droghe con il Focus "Abuso di sostanze tra gli adulti più anziani: un problema trascurato". Invece l'eroina sarebbe la seconda sostanza d'abuso, dopo l'alcol, tra gli over50 che si

recano nei centri di recupero. In Europa, tra il 2002 e il 2005, la percentuale di pazienti con età uguale o superiore ai 40 anni curati per problemi legati all'uso di oppiacei, è più che raddoppiata (dall'8,6 al 17,6%). Ci sono tossici che hanno iniziato da giovanissimi ed ancora, a distanza di 40 anni, hanno

problemi di dipendenza. In UK l'epidemiologa Carol Beynon della Liverpool John Moores University stima in 70-75 mila gli over40 tossici in cura. Una ricerca di un anno fa (su 4 mila londinesi) segnalava che quasi 1 su 10 con più di 50 anni fumava regolarmente spinelli, sniffava cocaina o assumeva

acidi. *Jama Psychiatry* ha da poco pubblicato uno studio su come è cambiato il consumatore di eroina negli Usa negli ultimi 50 anni: ora si tratta in genere di bianchi, più donne, età media 23 anni. Negli anni Sessanta erano ragazzi, età media 16,5 anni, che vivevano in zone urbane più centrali.



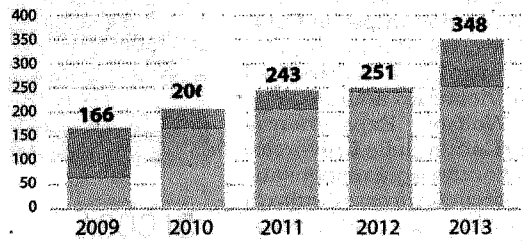
IL MEDICO DOMANDA

- Che sostanze ha preso
- Come le ha assunte
- Frequenza di consumo
- Dose assunta

RAPPORTO DI NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE

Sostanze identificate dal 2009 al 2013

■ Identificate per la prima volta quell'anno
 ■ Identificate in anni precedenti



FONTE NAZIONI UNITE, 2014

PRINCIPALI SOSTANZE PSICOATTIVE Gruppi strutturali di sostanze e alcuni effetti sulla salute

CANNABINOIDI SINTETICI

EFFETTI
Allucinazioni, difficoltà respiratorie, dolore toracico

CATINONI SINTETICI

EFFETTI
Euforia, psicosi gravi, tachicardia, convulsioni

FENETILAMINE

EFFETTI
Euforia, tachicardia, allucinazioni gravi ischemie, convulsioni

PIPERAZINE

EFFETTI
Convulsioni, acidosi respiratoria, ipertermia, danni muscolari

FENCICLIDINA

EFFETTI
Anomalie neurologiche, alterazione della coscienza, aggressività

TRIPTAMINE

EFFETTI
Agitazione, dolori gastro intestinali, tensione muscolare

OPPIOIDI

EFFETTI
Sedazione, deficit cognitivo e respiratorio, nausea, vomito

OVERDOSE, I SINTOMI SOSTANZE AD AZIONE ECCITANTE

Ad es. anfetamine, cocaina

Euforia, confusione, mentale, delirio, convulsioni

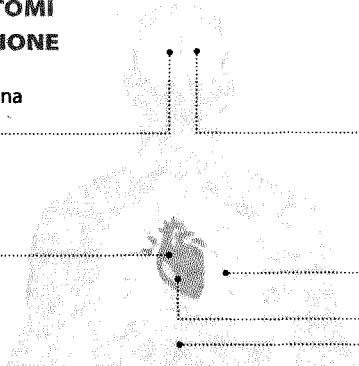
Iperensione, tachicardia, collasso, cardiocircolatorio

SOSTANZE AD AZIONE INIBENTI

Ad es. alcol e/o oppiace

Costrizione della pupilla, vertigini, sonnolenza, confusione, incomunicabilità

Respirazione irregolare (molto lenta)
Polso debole
Nausea, vomito



ANALOGHI AZEPANICI

EFFETTI
Bradycardia, ipotensione, deficit respiratorio e arresto cardiaco

KETAMINA

EFFETTI
Euforia, aumento dell'empatia, allucinazioni, vertigini

FENTANILI

EFFETTI
Analgesia, euforia, sonnolenza, nausea, edemi, vertigini

DROGHE DA STUPRO

EFFETTI
Amnesia, stato onirico, disinibizione, allucinazioni, delirio, confusione mentale

Ipertermia, sudorazione

Tremori muscolari con possibile paralisi

Tremori, ipotermia, cute pallida bluastra (può esserci prurito)

Instabilità, svenimento, calo delle forze

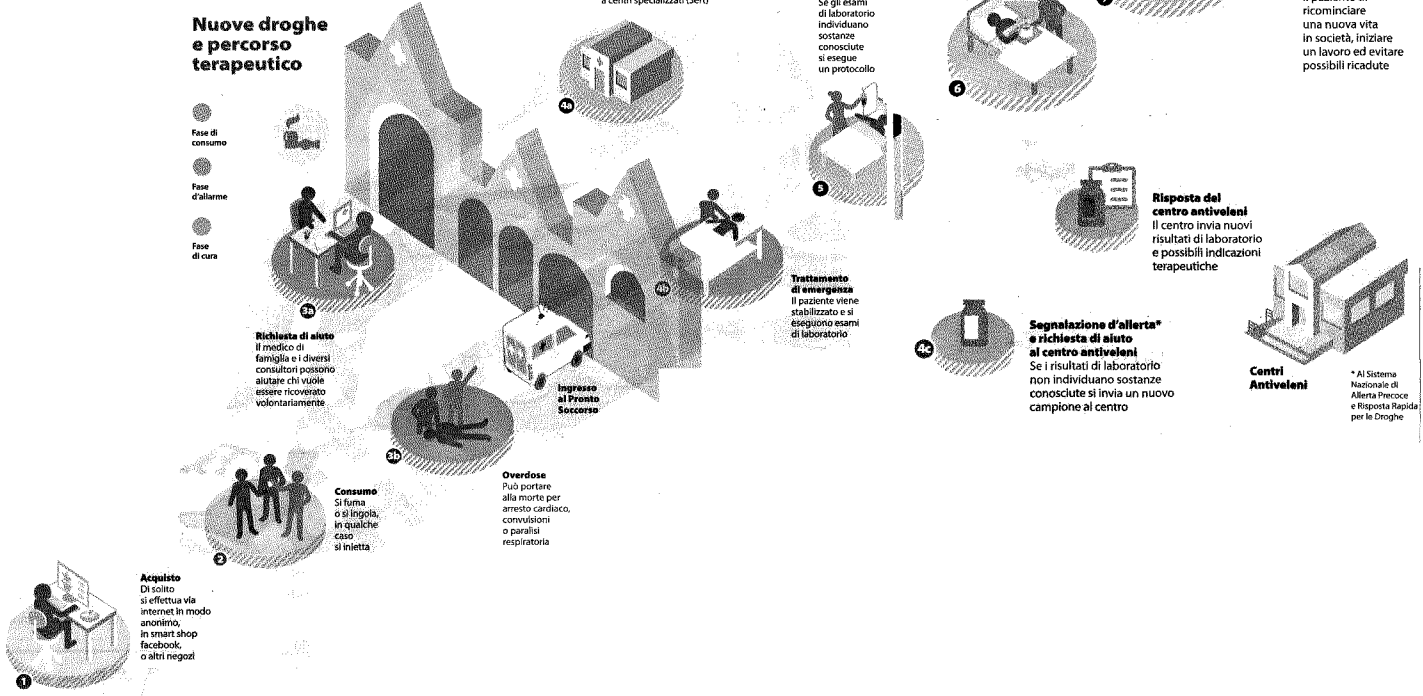


FONTE RIELABORAZIONE DATI LA REPUBBLICA-SALUTE/ DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGHE / PROF. G. SERPELLONI, SISTEMA NAZIONALE DI ALLERTA PRECOCE / GLOBAL SYNTHETIC DRUGS ASSESSMENT, 2014, NAZIONI UNITE / AZIENDA USL 7 SIENA - INSOSTANZA.IT/ ASSOCIAZIONE GIOVENTÙ SENZA DROGHE, ZURICH

INFORMAZIONE DAL DOTT. SIMONETTI

Nuove droghe e percorso terapeutico

- Fase di consumo
- Fase d'allarme
- Fase di cura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.